

RELAZIONE DEL TESORIERE SUL RENDICONTO GENERALE ANNO 2017

PREMESSA

Gentili Colleghe e cari Colleghi,

il bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2017 che il Consiglio Direttivo sottopone all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea degli iscritti è stato redatto in conformità ai principi contabili previsti dal D.P.R. 97/2003 per la contabilità degli Enti Pubblici ed è stato condiviso dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 12/04/2018.

Il Bilancio si compone dei seguenti documenti:

- Rendiconto finanziario e di cassa;
- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Situazione amministrativa generale.

Il rendiconto finanziario riporta le seguenti risultanze:

- Entrate riscosse	€ 239.527,37
- Uscite pagate	€ 223.938,42
- Differenza attiva	€ 15.588,95

Il rendiconto che viene sottoposto alla Vostra approvazione chiude con un avanzo economico di euro 15.588,95 ed un avanzo di amministrazione di euro 287.034,73.

Si evidenzia, nonostante la diminuzione registrata nelle entrate accertate, rispetto al totale preventivato di €. 30.702,63, una politica di contenimento delle spese, sempre rispetto al preventivato, di €. 304.824,44.

Gli schemi di bilancio adottati sono quelli prescritti dal D.P.R. 27 febbraio 2003 n.97 in vigore dal 01 gennaio 2004 e intitolato "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975 n.70". Questo regolamento ha introdotto un riordino contabile per gran parte degli enti pubblici italiani che adottano alcuni principi delle aziende private. A questa fattispecie appartengono gli Ordini professionali, che sono organismi pubblici locali, cioè che svolgono la loro attività su un determinato territorio.

Passando all'analisi dei contenuti dei prospetti allegati del consuntivo dell'Ente per l'esercizio 2017, che si pone alla Vostra approvazione, occorre precisare che tutte le spese istituzionali sono comprensive di Iva (ove applicabile) in quanto la stessa rappresenta un costo a carico dell'ente.

Infine tengo ad evidenziarVi che il conto consuntivo che di seguito si illustra è stato elaborato grazie anche alla professionalità della nostra insostituibile segretaria, Silvia Carbonari e naturalmente del nostro consulente Luca Indelicato.

Vediamo di analizzare alcuni punti del bilancio.

RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE CORRENTI

Quote degli iscritti all'Albo € 186.960,00

Nel bilancio di previsione il Consiglio ha ottimisticamente considerato un aumento delle iscrizioni, ed infatti rispetto ai 20 previsti nel corso del 2017 si sono iscritti 33 colleghi, ma purtroppo nel corso dell'anno diverse cancellazioni hanno fatto sì che il numero totale degli iscritti al 31/12/17 sia stato 1265 ben 6 in meno dello scorso anno.

Si conferma l'alta percentuale di colleghi che non hanno versato regolarmente la quota di iscrizione annuale (2017), il 34,45 % in meno, lo scorso anno era il 30,70%, per un importo di € 64.419,10 ancora da riscuotere.

Per il rientro di tali somme il Consiglio dell'Ordine ha attivato diverse procedure: attraverso la segnalazione al Consiglio di Disciplina per gli adempimenti del caso. Inoltre per il recupero crediti dei colleghi non più iscritti è stato dato mandato a un avvocato.

Diritti esame parcelle € 7.525,01

Si evidenzia un leggero incremento delle entrate provenienti da esame parcelle, rispetto a quanto previsto, ma ormai tale capitolo è legato ai contenziosi con la committenza.

Recupero spese corsi di aggiornamento e formazione € 39.260,00

La formazione, divenuta obbligatoria e continua dal 2014, è un enorme impegno per il Consiglio e soprattutto per la segreteria e un doveroso ringraziamento va a tutti quei colleghi facenti parte delle Commissioni, il cui impegno nel portare avanti i propri programmi e le proprie iniziative, ha permesso al Consiglio di poter dare atto, nel migliore dei modi agli intendi che si era fissato.

Si ricorda che le somme impegnate per corsi di aggiornamento e formazione, seminari, convegni, etc. sono pervenute nelle casse dell'Ordine anche attraverso il deliberato di Consiglio col quale si è stabilito che tutti i partecipanti a tali eventi avrebbero dovuto concorrere alle spese, con un contributo fissato nella misura di € 5,00 ad evento ordinario, versato tramite l'acquisto preventivo di una tessera formazione del costo di € 30,00.

L'Ordine aveva cercato di attivare la convenzione stipulata con l'UNI attraverso il CNI, ma si sono raccolte sole 13 adesioni su un minimo di almeno 25 ingegneri.

Entrate per sponsorizzazione

€ 600,00

La realizzazione dell'Albo sia cartaceo che in file, è stata meno onerosa per l'Ordine grazie al contributo di Gava Broker con cui l'Ordine ha stipulato tutte le assicurazioni e alla ditta Asso Informatica ha corrisposto parte del costo delle chiavette.

Inoltre, nel bilancio consuntivo è stato necessario aggiungere una voce relativa a tutte quelle entrate non previste nei capitoli in entrata come i rimborsi fatti dal tribunale di Trapani per le spese di notifiche corrisposte in anticipo ed eccedenti rispetto alla spesa totale, i pagamenti per corsi non effettuati, le quote raccolte per il pranzo di Natale ecc.

USCITE CORRENTI

Uscite per gli organi dell'ente

€ 70.579,15

In tale capitolo rientrano le spese varie d'istituto, tutte quelle spese di carattere istituzionale necessarie al funzionamento dell'ente, nonché quelle di partecipazione all'assise regionale ed al congresso nazionale e le spese di assicurazione dei consiglieri e di quanti si muovono per impegni istituzionali legati all'ordine. Inoltre in questo capitolo rientrano anche le spese varie necessarie al funzionamento del Consiglio di disciplina, il contributo al CNI e alla Consulta A tal proposito nel 2016 l'Ordine ha versato € 3.160, quale contributo dovuto alla Consulta per quell'anno. A causa di disguidi e contrapposizioni, la quota dovuta per l'anno 2016 è risultata essere, in sede di assemblea della Consulta, pari ad € 0,00. Per cui nel 2017 l'Ordine aveva un credito di € 3.160,00. Poiché la quota di competenza della Consulta per l'anno 2017 è stata fissata in euro 2,00 a iscritto l'Ordine ad oggi vanta un credito di euro 618,00.

Uscite per il personale in attività

€ 50.851,14

In tale capitolo rientrano le spese di retribuzione del personale.

Alla data del 31 dicembre 2017, i dipendenti in servizio risultano essere di 2 unità, una a tempo pieno ed una part-time.

Uscite per acquisto di beni di consumo

€ 48.343,35

In tale capitolo rientrano le spese per la gestione pulizie della sede, utenze elettriche e telefoniche, etc...

Uscite per prestazioni istituzionali

€ 35.845,78

In tale capitolo rientrano le spese per i corsi di formazione ed aggiornamento e le spese per le attività sociali e sportive.

Oneri finanziari

€ 1.069,96

In tale capitolo rientrano le spese per la gestione del conto corrente bancario e postale.

Spese correttive e compens. entrate € 1.349,22

In tale capitolo rientrano le spese per rimborsi , quali la convenzione non più attivata o rimborsi di quote pagate in eccesso.

Oneri tributari € 4.446,00

Rientrano le tasse , le imposte , smaltimento rifiuti e tributi vari

Acquisizioni immobilizzazioni € 1.820,34

In tale capitolo rientrano gli acquisti di monitor, le spese per il videoproiettore, disco fisso etc.

Uscite per ritenute € 9.633,48

Vi rientrano le spese per ritenute erariali e previdenziali sui redditi di lavoro dipendente .

RENDICONTO FINANZIARIO - RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Dal rendiconto finanziario 2017 l'Ordine risulta:

- **CREDITORE** (residui attivi) tra il 2016 e il 2017 per un totale €. 188.560,35.

- **DEBITORE** (residui passivi) tra il 2016 e il 2017 per un totale €. 84.780,63

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono due dei documenti che compongono il Bilancio d'esercizio dell'ente. Le voci che li compongono sono stabilite dal codice civile.

Il loro scopo è fotografare lo stato economico e quello finanziario dell'ente in modo che chi legge capisca, dal raffronto con l'anno precedente, lo stato di salute dell'ente.

I due documenti registrano movimenti di tipo finanziario ed economico: nel Conto Economico si registrano i COSTI e i RICAVI dell'anno, invece nello Stato Patrimoniale si registra il patrimonio che possiede ATTIVO e PASSIVO.

Il conto economico riporta dunque le seguenti risultanze:

- Proventi	€. 239.527,37
- Costi	€. 223.938,42
- Differenza attiva (avanzo economico)	€. 15.588,95

Lo stato patrimoniale riporta dunque le seguenti risultanze:

- Totale attivo	€. 413.004,58
- Totale passivo	€. 397.415,63
- avanzo economico	€. 15.588,95

SITUAZIONE AVANZO/DISAVANZO DI CASSA

L'avanzo, o il disavanzo, di cassa al 31/12/2017, il saldo tra le entrate e le uscite nel conto corrente postale e bancario è di € 183.252,01 con un incremento rispetto al 2016 di € 7.915,20.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

E' un documento di sintesi dei risultati esposti nel rendiconto finanziario.

La prima sezione consente di rilevare, partendo dalla consistenza iniziale di cassa del 2016, come i flussi finanziari che si sono monetizzati hanno contribuito a determinare la consistenza delle disponibilità liquide alla fine dell'esercizio (cassa, c/c bancari e postali) pari a €. 183.252,01

La seconda sezione permette di rilevare la consistenza dell'avanzo di amministrazione accumulatosi nel tempo e che per il 2017 presenta un valore di €. 287.031,73 con un incremento rispetto al 2016 di € 14.319,26.

PROSPETTO DI CONCORDANZA

E' anche questo un documento di sintesi dei risultati esposti nel rendiconto finanziario. Il prospetto di concordanza rispone, in senso orizzontale, quanto già documentato nella situazione amministrativa distinguendo le quattro gestioni:

- di semplice cassa evidenziando le disponibilità bancarie e di cassa iniziali e finali,
- di gestione dei residui attivi iniziali e finali
- di gestione dei residui passivi iniziali e finali
- di gestione di competenza con la situazione amministrativa iniziale e finale, pervenendo al medesimo risultato di amministrazione finale di €. 287.031,73.

CONSIDERAZIONI FINALI

Dall'analisi delle risultanze del suddetto Bilancio Consuntivo, si evidenzia che:

- abbiamo incrementato nel 2017 la consistenza di cassa a fine esercizio di €.7.915,20
- sono aumentate le somme da riscuotere nell'anno in corso 2017 incrementando il residuo da riscuotere da €.146.305,27 del 2016 a €. 169.150,35 del 2017

E quest'ultimo dato evidenzia sicuramente una nota negativa per i prossimi bilanci considerato che oramai non si può fare riferimento ai diritti esame parcelle come altra fonte di incasso, che era storicamente una fonte primaria delle entrate dell'ente, di fatto oggi l'Ordine svolge le proprie attività quasi esclusivamente con le quote degli iscritti.

La creazione della Fondazione potrà sicuramente permettere di recuperare alcune spese, vedi l'IVA e salvaguardare gli interessi e le quote di tutti gli iscritti in un futuro incerto.

Detto ciò si propone agli iscritti l'approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2017

Trapani, 3 maggio 2018

Il Tesoriere
Ing. Stefano Mistretta